

ANALISI MATEMATICA I

Università di Padova

Lauree in Fisica e Astronomia - A.A. 2014/15

Lezione di mercoledì 07/01/2015

EQUAZIONI DIFFERENZIALI ORDINARIE: PRIMI ELEMENTI

Un'equazione differenziale ordinaria (e.d.o.) è un problema in cui si chiede di determinare una funzione $y(x)$ su un intervallo $I \subseteq \mathbb{R}$ in cui varia x , a partire da una relazione che coinvolge y e le sue derivate fino ad un certo ordine:

$$F(x, y, y', \dots, y^{(n)}) = 0$$

In generale la funzione y si penserà a valori complessi: $y: I \rightarrow \mathbb{C}$

Il termine E.D. ORDINARIA indica che appaiono solo le derivate risp. x ; (più in generale si avrà a che fare con le eq. diff. AUE DERIVATE PARZIALI (e.d.p.))

- ORDINE di un'eq. diff.: max ordine di derivata presente.
- FORMA NORMALE di un'eq. diff.: quando la derivata di y di ordine max appare esplicitata rispetto a tutto il resto:

$$y^{(n)} = f(x, y, y', \dots, y^{(n-1)})$$

Ex. E.d.o. del I° ordine in forma normale: $y' = f(x, y)$

- INTEGRALE GENERALE di un'e.d.: famiglia di tutte le sue soluzioni $y: I \rightarrow \mathbb{C}$.

- Ex.** • Integrale generale di $y' = f(x)$ è $y = F(x) + K$, ove $F' = f$.
- Integrale generale di $y' = \alpha y$ è $y = K e^{\alpha x}$.

- **E.D. LINEARE**: quando essa dipende in modo lineare da $y, y', \dots, y^{(n)}$ ovvero quando F è un polinomio di 1° grado in $y, y', \dots, y^{(n)}$:
 Un' e.d. lineare in forma "normale" è dunque del tipo

$$y^{(n)} + a_{n-1}(x)y^{(n-1)} + \dots + a_1(x)y' + a_0(x)y = b(x)$$

per certe funzioni continue $a_j: I \rightarrow \mathbb{C}$, $b: I \rightarrow \mathbb{C}$

(vedremo che l'integrale generale di un' e.d. lineare ha una struttura molto particolare ...)

- **E.D. AUTONOMA**: quando la variabile indipendente x non appare esplicitamente nell'equazione, ma solo in modo implicito nella dipendenza dell'incognita y e delle sue derivate.

- Ex.**
- $y' = x - y$ è del 1° ordine in forma normale, lineare, non autonoma.
 - $y' = y^2$ è del 1° ordine in f.m., non lineare, autonoma.
 (le sue soluzioni? $y=0$, e $y(x) = \frac{1}{K-x}$, $K \in \mathbb{R}$)

In generale, le soluzioni di un' e.d.o sono infinita : però,
se aggiungo ulteriori condizioni ...

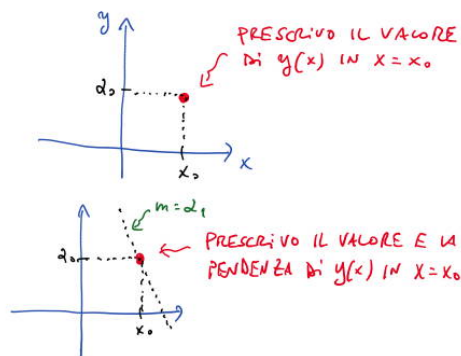
PROBLEMA DI CAUCHY Significa assegnare :

- un' e.d.o. di ordine n in forma normale $y^{(n)} = f(x, y, y', \dots, y^{(n-1)})$,
- i valori che la funzione $y(x)$ e le sue derivate $y', \dots, y^{(n-1)}$ devono assumere in un certo punto x_0 :

$$(*) \quad \begin{cases} y^{(n)} = f(x, y, y', \dots, y^{(n-1)}) \\ y(x_0) = \alpha_0 \\ y'(x_0) = \alpha_1 \\ \vdots \\ y^{(n-1)}(x_0) = \alpha_{n-1} \end{cases} \quad \text{OVE } f \text{ E' CONTINUA} \\ \text{IN CIASCUNA DELLE} \\ \text{SUE VARIABILI} \\ \text{ALL'INTORNO DI} \\ (x_0, \alpha_0, \alpha_1, \dots, \alpha_{n-1})$$

[Ex.] • $n=1$ $\begin{cases} y' = f(x, y) \\ y(x_0) = \alpha_0 \end{cases}$

• $n=2$ $\begin{cases} y'' = f(x, y, y') \\ y(x_0) = \alpha_0 \\ y'(x_0) = \alpha_1 \end{cases}$



Il seguente teorema, dovuto a Cauchy e Lipschitz (e anche a Peano per l'esistenza della soluzione con la sola continuità di f) dice che un problema di Cauchy ha "praticamente quasi sempre" una e una sola soluzione $y(x)$ definita all'intorno di $x = x_0$:

Teorema (CAUCHY-LIPSCHITZ, DI ESISTENZA E UNICITA' LOCALE)

Il problema di Cauchy (*) ammette almeno una soluzione $y(x)$ definita all'intorno di $x=x_0$.

Se inoltre f è lipschitziana rispetto a $y, y', \dots, y^{(n-1)}$ (ad esempio se f è di classe C^1 rispetto a $y, y', \dots, y^{(n-1)}$) allora tale soluzione è LOCALMENTE UNICA, nel senso che due soluzioni di (*) devono coincidere su qualche intorno di $x=x_0$.

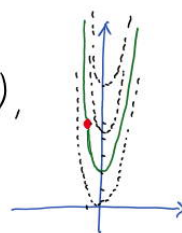
Ex.

- $y' = 6x$ (I^2 ordine, lineare, non autonoma: integrazione indefinita)

Soluzioni: $y(x) = \int 6x dx = 3x^2 + K$ (infinita!)

Ma se richiedo che ad esempio $y(-1) = 5$ (pb. Cauchy), ottengo $5 = 3(-1)^2 + K \Rightarrow K = 2$.

Dunque l'unica soluz. $y(x) = 3x^2 + 2$.



- $y'' = 6x$ (II^2 ordine, lineare, non autonoma: doppia integrazione indefinita)

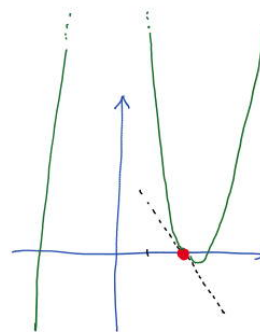
Soluzioni: $y' = \int 6x dx = 3x^2 + K$

$\leadsto y(x) = \int (3x^2 + K) dx = x^3 + Kx + h$
(infinita, con 2 parametri)

Ma richiedendo che $y(2) = 0$, $y'(2) = -1$:

$$\begin{cases} y(2) = 0 \\ y'(2) = -1 \end{cases} \Rightarrow \begin{cases} 8 + 2K + h = 0 \\ 12 + K = -1 \end{cases} \Rightarrow \begin{cases} K = -13 \\ h = 18 \end{cases}$$

Unica soluzione $y(x) = x^3 - 13x + 18$

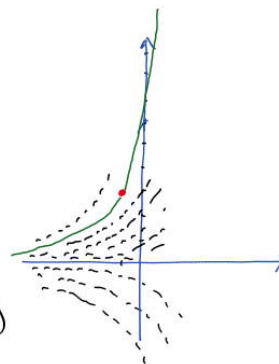


- $y' = y$ (I^2 ordine, lineare, autonoma)

Soluzioni (vedremo perché): $y(x) = Ke^x$

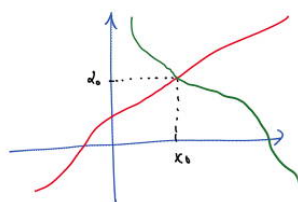
Ma richiedendo che $y(-1) = 3$:

$$3 = Ke^{-1} \leadsto K = 3e \leadsto y(x) = 3e^{x+1} \text{ (unica)}$$



Conseguenze immediate del T. Cauchy per gli ordini I° e II° :

- Se un' e.d.o. del I° ordine $y' = f(x, y)$ ha esistenza e
 (basile de f sic di classe C^1)
 unicità per ogni dato iniziale (x_0, y_0) , allora
 i grafici di due soluzioni diverse non possono mai intersecarsi



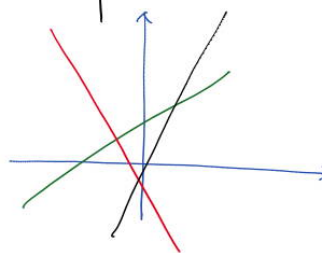
← SITUAZIONE IMPOSSIBILE
PER E.D.O. DEL I° ORDINE!

- Se un' e.d.o. del II° ordine $y'' = f(x, y, y')$ ha esistenza e
 unicità per ogni dato iniziale (x_0, y_0, y'_0) , allora
 i grafici di due soluzioni diverse possono intersecarsi, ma con pendenze diverse

Ex.

$$y'' = 0 \leadsto y'(x) = m \leadsto y(x) = mx + q$$

Le soluzioni sono tutte le rette:
si intersecano sì, ma sempre
con pendenze diverse!



Noi non sappiamo ancora risolvere alcune e.d.o. (tranne quelle dell' integrazione indefinita $y' = f(x)$). Tuttavia si può fare una

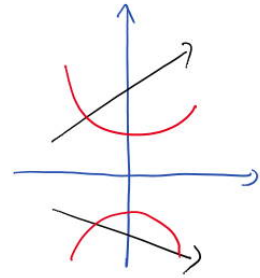
ANALISI A PRIORI: dedurre varie importanti proprietà delle soluzioni di una e.d.o. (crescenza, invertibilità, soluzioni costanti, parità, ...) dalle sole forme dell'e.d.o., senza necessariamente dover determinare esplicitamente le soluzioni.

Ex. • $y' = y$ Crescenta $\Leftrightarrow y' = y > 0$

Conversione $\Leftrightarrow y'' = y' = y = 0$

Soluzioni costanti? $y = K$ è soluzione $\Leftrightarrow$

$0 = K$: dunque $y = 0$ è la sola soluz. costante.



• $(x-1)y^3 + y' = 0$ In f. normale: $y' = (1-x)y^3$

Crescente: $y' > 0 \Leftrightarrow (1-x)y^3 > 0$

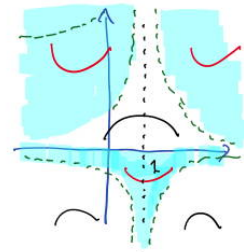
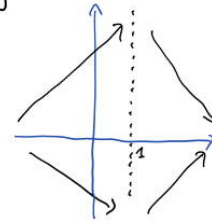
Sol. costanti? $y = K \Leftrightarrow 0 = (1-x)K^3 \forall x$
 $\Leftrightarrow K = 0$ (sol. nulla $y = 0$)

Conversione: $y'' = (-1)y^3 + (1-x)3y^2 y'$
 $= -y^3 + 3y^5(1-x)^2 = y^3(3y^2(1-x)^2 - 1)$

$y'' > 0 \Leftrightarrow y^3(3y^2(1-x)^2 - 1)$

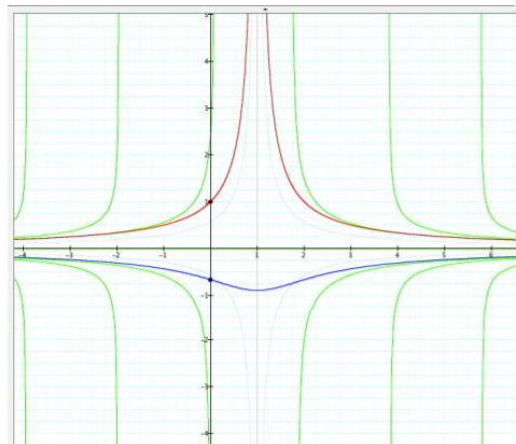
Fattori: $y^3 > 0 \Leftrightarrow y > 0$

$3y^2(1-x)^2 - 1 > 0 \Leftrightarrow \begin{cases} y^2 > \frac{1}{3(1-x)^2} \\ x \neq 1 \end{cases}$
 $\Leftrightarrow \begin{cases} |y| > \frac{1}{\sqrt{3}|1-x|} \\ x \neq 1 \end{cases}$



Sarà vero? Quando nelle prossime lezioni saremo in grado di risolvere l'espressione vedremo che le sue soluzioni sono quelle evidenziate qui a fianco dal calcolatore grafico: ed in effetti mi sembrano rispettate le conclusioni su crescita etc. appena ricavate dall'analisi a priori.

$\frac{dy}{dx} = (1-x)y^3$



ESERCIZI

- (1) L'e.d.o. $yy' = x$ è di quale ordine? È lineare, in forma normale, autonoma? Si applica ad essa il Teorema di Cauchy-Lipschitz, e come? Fare l'analisi a priori di crescita, convessità, eventuali soluzioni costanti, e del fatto che una soluzione $\tilde{y}(x)$ definita all'intorno di $x_0 = 0$ deve essere necessariamente pari.

Verificare poi che le funzioni $y(x) = \pm \sqrt{x^2 + K}$ sono soluzioni dell'e.d.o. $\forall K \in \mathbb{R}$ (mostriamo che queste sono tutte e sole le soluzioni: e tra esse appaiono anche $y(x) = \pm x$, visibili "ad occhio nudo"...))

Risolvere infine i problemi di Cauchy con dati iniziali $y(3) = -3$, oppure $y(1) = -2$, oppure $y(-2) = 1$.

- (2) L'e.d.o. $y'' + 4y' + 5y = 10$ è di quale ordine? È lineare, in forma normale, autonoma? Si applica ad essa il Teorema di Cauchy-Lipschitz? Vi sono soluzioni costanti? Due soluzioni diverse si possono intersecare?

Verificare che le funzioni $y(x) = e^{-2x}(A \cos x + B \sin x) + 2$ sono soluzioni dell'e.d.o. $\forall A, B \in \mathbb{R}$ (mostriamo che queste sono tutte e sole le soluzioni).

Risolvere infine i problemi di Cauchy con $y(0) = 0$ e $y'(0) = -1$, oppure con $y(\pi) = 2$ e $y'(\pi) = 0$.